

Codice A2001D

D.D. 10 aprile 2026, n. 142

PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del Contratto Specifico per l



ATTO DD 142/A2001D/2026

DEL 10/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del Contratto Specifico per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), CIG Lotto Geografico 9907971C50 – CIG Contratto Specifico A06644E316, tra Regione Piemonte e RTI Engineering Ingegneria Informatica SpA (mandataria), GAP srl, Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi srl, Dot Beyond srl, Soc. Coop. Culture (mandanti).

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", a seguito di aggiudicazione disposta da Invitalia, con la determinazione dirigenziale n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024 è stata autorizzata la stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta e archivi fotografici", CIG 9907971C50;

- l'Accordo Quadro in questione è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, in persona della dott.ssa Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023, e il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica SpA (mandataria), GAP srl, Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi srl, Dot Beyond srl, Soc.

Coop. Culture (mandanti);

- tale Accordo è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;
- è stato successivamente emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-01_OdA1), che prevedeva il raggiungimento di un primo target (corrispondente al 60% delle risorse digitali) entro il 31/12/2025 e di un target finale (corrispondente al residuo 40%) entro il 31/03/2026;
- con successiva DD n. 282/A2001D/2025 del 30/07/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad euro 675.342,21 (iva esclusa); il termine per l'esecuzione delle prestazioni veniva fissato al 31/03/2026;
- il Contratto Specifico, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec del 06/08/2025 prot. n. 9554/A2000C, rep. n. 294/2025 del 07/08/2025;
- in data 06/08/2025 è stata sottoscritta, dalla mandataria del RTI aggiudicatario del Cluster 01 come sopra individuato, la proroga dell'Accordo Quadro per la categoria "Carta" (materiale archivistico e librario) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), rep. n. 137/2026, approvata con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 376/A2001D/2025 del 29/09/2025;
- con pec AOO A2000C, N. Prot. 00011543 del 18/09/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;
- le attività contrattuali sono state pertanto avviate;
- con pec AOO A2000C, N. Prot. 00002310 del 10/02/2026, N. Prot. 00002886 del 18/02/2026 e N. Prot. 00002972 del 19/02/2026, il RTI ha comunicato al Soggetto Attuatore che in data 03/02/2026 si era verificato un attacco informatico ai danni dei sistemi della mandante GAP, producendo altresì la denuncia sporta alla Polizia Postale nonché una relazione in merito alle conseguenze dell'attacco redatta dalla società specializzata Aconet srl;
- in tale relazione, la società specializzata ha chiarito che tutte le risorse oggetto dell'attacco erano disponibili nella forma originale (backup), potendo pertanto essere reimportate e lavorate una volta messi in sicurezza i sistemi adottando le misure in fase di applicazione ed implementazione; inoltre, la disponibilità di HD esterni offline per il ripristino avrebbe consentito il puntuale e completo ripristino;
- in generale, Aconet srl ha comunque evidenziato la resilienza del sistema adottato da GAP, che ha impedito l'irreversibile perdita di documenti core/sensibili o comunque non recuperabili dai sottosistemi di backup;

Preso atto che:

- con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006490 del 31/03/2026 l'Appaltatore ha inviato istanza di proroga della scadenza del Contratto Specifico ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni generali, a mente del quale *"se l'Appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nei termini previsti dal Contratto Specifico, può chiedere la proroga con istanza motivata"*;
- in particolare, a fronte del termine per il completamento delle attività previsto dal Contratto Specifico entro e non oltre il 31/03/2026, l'Appaltatore ha richiesto una proroga, allegando un nuovo cronoprogramma delle attività, motivando tale richiesta sulla base del suddetto attacco informatico ai sistemi GAP;
- tale evento, pur non avendo comportato alcuna perdita di dati, ha generato una serie di disservizi che hanno inciso in modo significativo sulla continuità operativa del RTI; l'attacco ha infatti colpito le infrastrutture tecnologiche a supporto delle lavorazioni, rendendo necessaria la sospensione cautelativa delle attività per tutelare l'integrità dei dati e consentire l'esecuzione di complesse procedure di verifica, ripristino e bonifica degli ambienti di storage e dei sistemi di post-produzione, di talché le attività operative sono riprese solo verso la fine di marzo;
- l'Appaltatore ha altresì segnalato che la situazione è stata ulteriormente aggravata dalle chiusure della piattaforma D.PaC nel mese di marzo (15 e 16, 26 e 27 marzo) e dall'indisponibilità di alcuni

servizi tra il 28 marzo e il 7 aprile;

- in ogni caso il RTI ha comunicato di aver già avviato una serie di azioni correttive, quali l'incremento della banda di rete, finalizzato ad accelerare al massimo le operazioni di caricamento sulla piattaforma D.PaC;

- con comunicazione AOO A2000C, N. Prot. 00007054 del 08/04/2026, l'Appaltatore ha ulteriormente chiarito che, a seguito dell'attacco informatico, le attività sono state sospese per circa 45 giorni, durante i quali non è stato possibile effettuare le operazioni di post-produzione (nomenclatura, caricamento su D.PaC), e che conseguentemente la piena operatività è ripresa nella terza decade di marzo;

Dato atto che:

- gli avvenimenti occorsi costituiscono circostanze non imputabili all'Appaltatore ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni generali, alla luce dell'imprevedibilità dell'attacco informatico subito dalla mandante GAP; si tenga altresì conto del fatto che l'Appaltatore, come segnalato dalla predetta società specializzata, aveva comunque previamente attuato misure di disaster recovery, che hanno impedito l'irreversibile perdita dei dati (rendendone possibile il recupero, stante comunque il necessario blocco delle attività per ben 45 giorni);

- al fine di assicurare il completamento delle attività oggetto del Contratto, tenuto conto delle sospensioni dell'attività a seguito dell'evento segnalato (ampiamente documentata, come sopra esposto), appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/06/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento al primo target del 31/12/2025;

- nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

- nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che *“la proroga è ammissibile e giustificata, purché garantisca il completamento delle attività entro il 30 giugno 2026, senza impatti negativi sui target europei e nazionali assegnati”*, anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D. Lgs. 50/2016, art. 107 c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

- inoltre con comunicazione del MIC pervenuta con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025, nonché con successive comunicazioni (tra cui pec n. prot. 19683 del 21/11/2025), si è affermato che il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte degli Appaltatori ai fini del raggiungimento del target è il 30 giugno 2026, mentre il termine per il completamento e il collaudo delle attività è il 31 agosto 2026;

- da ultimo il DECRETO-LEGGE 19 febbraio 2026, n. 19, ha confermato la proroga dei termini relativi al completamento del PNRR;

- si intende pertanto approvare l'Accordo di proroga allegato;

- la proroga di cui sopra non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i., artt. 32, 48, 106;
- il D.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione");
- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il DM n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- il DECRETO-LEGGE 19 febbraio 2026, n. 19 ("Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione");
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la DGR 3-2182/2026/XII - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

- di prorogare il Contratto Specifico, rep. n. 294/2025 del 07/08/2025, avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta e archivi fotografici", con scadenza il 31 marzo 2026, sino al giorno 30 giugno 2026, confermando per il resto il contenuto

dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- di autorizzare la stipula dell'accordo di proroga del summenzionato Contratto Specifico allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e smi come segue:

Dati di amministrazione trasparente:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
- Responsabile Unico del Procedimento: Gabriella Serratrice
- Beneficiario: RTI Engineering Ingegneria Informatica SpA (mandataria), GAP srl, Gestione Archiviazione Prodotti, Italachivi srl, Dot Beyond srl, Soc. Coop. Culture (mandanti)
- Importo: euro 675.342,21 (seicentoseventantacinquemilatrecentoquarantadue/21), oltre IVA
- Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta e Archivi fotografici"
- Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta e archivi fotografici"

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo), nonché proporre ricorso al Presidente del Consiglio di Stato nei termini di legge.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Proroga_Contratto_Specifico_Carta_Foto_1.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (MATERIALE ARCHIVISTICO E LIBRARIO) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM), SOTTOSCRITTO IN DATA 06/08/2025 (REP. 294/2025 DEL 07/08/2025)

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9907971C50 - CIG Contratto Specifico: A06644E316

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023;

E

- **Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.** con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, Codice fiscale 00967720285 e Partita IVA 05724831002, capitale sociale € 34.095.537,11, numero di iscrizione 00967720285 nel Registro delle Imprese di ROMA, in persona del procuratore Dario Buttitta, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio Federico Elicio e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Roma 3 il 20/04/2024 serie 1T numero 8135 tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:
 1. **GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti**, con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, capitale

sociale 115.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006;

2. **Italarchivi S.r.l.**, con sede in Fontevivo (PR), via Atene n. 1, capitale sociale euro 1.130.000,00 i.v., iscritta al registro delle imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 10729070150, partita iva n. 01957010349;

3. **Dot Beyond S.r.l.**, società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, capitale sociale euro 4.755.500,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003;

4. **Società Cooperativa Culture**, con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 03174750277;

PREMESSO CHE

a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("**PNRR**"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura ("**MiC**") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;

b) in particolare, l'Investimento 1.1 "**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**" ("**Investimento M1C3 1.1**"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari ("**Sub-investimenti**"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" ("**Sub-investimento M1C3 1.1.5**") – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;

d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;

e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale "*amministrazione centrale titolare dell'investimento*", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, ("**Amministrazione Titolare**");

f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;

g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" ("**Intervento di digitalizzazione**"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("**Invitalia**"), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" – Lotto Geografico 11 Piemonte, CUP J19I22000670006 – CIG Lotto geografico 9907971C50, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e

“Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum)”;

l) l’Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

m) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, con la sottoscrizione dell’Accordo Quadro l’Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, “**OdA**”) che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l’Appaltatore stesso (“**Contratti Specifici**”);

n) i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: l’Archivio Storico della Città di Torino, l’ Archivio storico comunale e Biblioteca civica di Chieri, la Fondazione Torino Musei (GAM Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Palazzo Madama – Museo Civico d’Arte Antica), il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, l’Università degli Studi di Torino (Sistema Bibliotecario di Ateneo, Sistema Museale di Ateneo - Museo di Antropologia Criminale “**Cesare Lombroso**”), da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione (“**Cantiere**”);

o) è stato successivamente emesso l’Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-01_ODA1) e con successiva n. 282/A2001D/2025 del 30/07/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l’Appaltatore per un importo pari ad euro 675.342,21 (iva esclusa);

p) tale Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all’Appaltatore con pec del 06/08/2025 prot. n. 9554/A2000C, rep. n. 294/2025 del 07/08/2025;

q) in data 06/08/2025 è stata sottoscritta, dalla mandataria del RTI aggiudicatario del Cluster 01 come sopra individuato, la proroga dell’Accordo Quadro per la categoria “Carta” (materiale archivistico e librario) e “Archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum), approvata con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 376/A2001D/2025 del 29/09/2025;

r) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00011543 del 18/09/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell’Appaltatore;

s) le attività contrattuali sono state pertanto avviate;

t) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00002310 del 10/02/2026, N. Prot. 00002886 del 18/02/2026 e N. Prot. 00002972 del 19/02/2026, il RTI ha comunicato al Soggetto Attuatore che in data 03/02/2026 si era verificato un attacco informatico ai danni dei sistemi della mandante GAP, producendo altresì la denuncia sporta alla Polizia Postale nonché una relazione in merito alle conseguenze dell’attacco redatta da una società specializzata;

u) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006490 del 31/03/2026 l’Appaltatore ha inviato istanza di proroga della scadenza del Contratto Specifico ai sensi dell’art. 40 delle Condizioni Generali, a mente del quale “*se l’Appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nei termini previsti dal Contratto Specifico, può chiedere la proroga con istanza motivata*”;

- v)** in particolare, a fronte del termine per il completamento delle attività previsto dal Contratto Specifico entro e non oltre il 31/03/2026, l'Appaltatore ha richiesto una proroga, allegando un nuovo cronoprogramma delle attività, motivando tale richiesta sulla base del suddetto attacco informatico ai sistemi GAP;
- w)** tale evento, pur non avendo comportato alcuna perdita di dati, ha generato una serie di disservizi che hanno inciso in modo significativo sulla continuità operativa del RTI; l'attacco ha infatti colpito le infrastrutture tecnologiche a supporto delle lavorazioni, rendendo necessaria la sospensione cautelativa delle attività per tutelare l'integrità dei dati e consentire l'esecuzione di complesse procedure di verifica, ripristino e bonifica degli ambienti di storage e dei sistemi di post-produzione, di talché le attività operative sono riprese solo verso la fine di marzo;
- x)** l'Appaltatore ha altresì segnalato che la situazione è stata ulteriormente aggravata dalle chiusure della piattaforma D.PaC nel mese di marzo (15 e 16, 26 e 27 marzo) e dall'indisponibilità di alcuni servizi tra il 28 marzo e il 7 aprile;
- y)** in ogni caso il RTI ha comunicato di aver già avviato una serie di azioni correttive, quali l'incremento della banda di rete, finalizzato ad accelerare al massimo le operazioni di caricamento sulla piattaforma D.PaC;
- z)** con comunicazione AOO A2000C, N. Prot. 00007054 del 08/04/2026, l'Appaltatore ha ulteriormente chiarito che, a seguito dell'attacco informatico, le attività sono state sospese per circa 45 giorni, durante i quali non è stato possibile effettuare le operazioni di post-produzione (nomenclatura, caricamento su D.PaC), e che conseguentemente la piena operatività è ripresa nella terza decade di marzo;
- aa)** gli avvenimenti occorsi costituiscono circostanze non imputabili all'Appaltatore ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni generali, alla luce dell'imprevedibilità dell'attacco informatico subito dalla mandante GAP; si tenga altresì conto del fatto che l'Appaltatore, come segnalato dalla predetta società specializzata, aveva comunque previamente attuato misure di disaster recovery, che hanno impedito l'irreversibile perdita dei dati (rendendone possibile il recupero, stante comunque il necessario blocco delle attività per ben 45 giorni);
- bb)** al fine di assicurare il completamento delle attività oggetto del Contratto, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/06/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento al primo target del 31/12/2025;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, con Rep. 294/2025 del 07/08/2025, avente scadenza il 31 marzo 2026, sino al giorno **30 giugno 2026**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:
